

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	L'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici devono programmare l'offerta didattica facendo esplicito riferimento a precise linee strategiche elaborate sulla base di una sistematica e completa analisi del contesto territoriale di riferimento, dei vincoli economico-finanziari, delle caratteristiche organizzative e delle risorse umane e i servizi disponibili. Le linee strategiche devono essere esplicitate in chiari obiettivi misurabili.	L'Ateneo è in procinto di predisporre il nuovo piano triennale per il triennio 2018/2020. Sarà cura del PQA ricordare alla governance di Ateneo di definire chiari obiettivi misurabili. Il piano integrato dovrà contenere obiettivi operativi specifici coerenti con il processo di AQ	E' stato costituito il gruppo di lavoro con delibera del Senato Accademico del 21 novembre 2017 e con D.R. n. 9054 del 12 dicembre 2017; Il piano Triennale è stato inviato al Nucleo per perere preventivo.	
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	L'Ateneo promuove, anche attraverso politiche di incentivazione, una cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione? Esistono evidenze che siano presenti azioni concretamente applicate?	B - Approvato				
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	L'Ateneo indica chiaramente quali sono i soggetti responsabili della progettazione e della gestione dei CdS con i rispettivi compiti, nonché i soggetti responsabili delle risorse e dei servizi a essi necessari? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici devono armonizzare l'insieme dei documenti del sistema per la AQ della didattica, definire e rendere note le responsabilità e i compiti dei soggetti coinvolti nella progettazione e gestione dei CdS, nonché di quelli responsabili della messa a disposizione delle risorse necessarie per una efficiente realizzazione del servizio di formazione, mettendo in essere le azioni necessarie perché questi soggetti possano operare produttivamente.	Il PQA, ha concordato con gli Organi Accademici l'avvio dei processi di progettazione e gestione dei CdS, con precise definizioni delle responsabilità e delle risorse umane dedicate. Responsabilità, compiti e funzioni verranno definiti in apposito documento che verrà deliberato dal SA.	in fase di approvazione la matrice di responsabilità da parte del PQA	
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	Gli Organi di Governo incaricati prendono in considerazione i Rapporti di Riesame ciclico prodotti dai CdS e i documenti prodotti dal Presidio Qualità, dalla Commissione Paritetica docenti-studenti e dal Nucleo di Valutazione al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici devono, individuando responsabilità e tempistiche di intervento per i diversi soggetti della Assicurazione Qualità, definire, comunicare e attuare un processo di monitoraggio continuo che, sulla base dei dati e delle informazioni elaborati nei Rapporti e nelle Relazioni prodotte da questi, consenta di tenere sotto controllo le proprie strategie attraverso il sistematico confronto tra obiettivi attesi e risultati conseguiti.	A partire dall'a.a. 2016/2017 il PQA avvierà un sistematico monitoraggio sulle relazioni elaborate dalle CPDS e dai gruppi di riesame, coinvolgendo i diversi soggetti della Assicurazione della Qualità, in modo che le criticità evidenziate vengano immediatamente sottoposte ai competenti Organi di Governo con le relative azioni migliorative.	Le relazioni sono state esaminate dal Pqa	
AQ1.B.1	Domanda di formazione	L'Ateneo si accerta che ogni CdS disponga di efficaci ricognizioni della domanda di formazione esterna e che ne tenga conto in sede di progettazione del piano degli studi con riferimenti a opportunità professionali ben definite?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo deve formalizzare modalità, tempi e responsabilità del processo di consultazione. Deve assicurarsi che esso sia finalizzato alla acquisizione delle informazioni necessarie per una efficace progettazione/revisione dei percorsi formativi e che gli esiti siano chiaramente documentati e comunicati.	Il PQA ha allo studio delle linee guida per proceduralizzare le consultazioni dei CdS con gli stakeholder, al fine di acquisire le informazioni necessarie per una efficace progettazione/revisione dei percorsi formativi.	Il Pqa (ufficio PDSNVPQ) e il Delegato alla Didattica stanno predisponendo le linee guida (settembre 2018)	
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	L'Ateneo rende pubbliche e facilmente accessibili le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS?	B - Approvato				
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	L'Ateneo si accerta che i CdS verifichino efficacemente se gli studenti posseggano le conoscenze iniziali o soddisfino i requisiti necessari per affrontare positivamente il percorso di formazione?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo deve accertarsi che i CdS analizzino in modo sistematico le competenze in entrata degli studenti, che definiscano e rendano pubbliche chiare modalità di recupero degli eventuali OFA agli studenti che presentino carenze e le modalità di accertamento del loro superamento.	L'Ateneo, ha avviato un processo di revisione del Regolamento Generale e del Regolamento Didattico di Ateneo, al fine di definire chiaramente e rendere pubbliche le modalità di recupero degli eventuali OFA agli studenti che presentino carenze, nonché le modalità di accertamento del loro superamento. Il Delegato del Rettore all'Orientamento e alla Didattica coordinerà le attività al fine di migliorare le modalità del suddetto accertamento.	Regolamento Didattico in revisione per regolamentare gli OFA (in visione al CUN)	

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	L'Ateneo si accerta che ogni CdS indichi in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), indichi le competenze trasversali da coltivare (descrittori di Dublino 3-4-5)?	B - Approvato				
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	L'Ateneo si accerta che i CdS verifichino se le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate siano effettivamente applicate e rese note agli studenti e se siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e se siano capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo deve accertarsi che le modalità di valutazione dell'apprendimento siano formulate in modo chiaro e tali da consentire agli studenti di comprendere quali siano le competenze valutate, e i parametri adottati per la valutazione.	Su indicazioni del Delegato del Rettore all'Orientamento e alla Didattica e del Presidente del PQA, tutti i CdS hanno predisposto una "Scheda di rilevazione dell'attività didattica (Scheda di trasparenza)" per ogni attività didattica attivata dove sono chiaramente descritte le modalità di valutazione e le competenze valutate. Gli esiti sono monitorati annualmente dai Presidenti di CdS e dalle segreterie didattiche dei Dipartimenti, sotto il coordinamento del Delegato del Rettore all'Orientamento e alla Didattica.	Delibera Senato Accademico 13 Marzo 2018	
AQ1.C.1	Reclutamento	L'Ateneo definisce politiche di reclutamento degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?	B - approvato con segnalazione	Nonostante per l'Ateneo il reclutamento di studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza non rappresenti, allo stato attuale, una priorità è opportuno che siano definite e rese note le proprie politiche per tali categorie di potenziali utenti e avviate opportune azioni a riguardo.			
AQ1.C.2	Percorsi formativi	L'Ateneo definisce modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?	B - approvato con segnalazione	E' opportuno che l'Ateneo definisca e renda noto, a livello dei CdS specifiche modalità per la progettazione e la gestione dei percorsi formativi a beneficio degli studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.			
AQ1.C.3	Servizi	L'Ateneo prevede servizi di supporto per gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi di Ateneo devono definire e implementare, in accordo alle politiche ed alle modalità di progettazione, specifici servizi atti a supportare i percorsi formativi degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza, anche mutuando iniziative già avviate ma non indirizzate ad essi (ad esempio la piattaforma per l'e-learning).	L'Ateneo sta implementando specifici servizi atti a supportare i percorsi formativi degli studenti con difficoltà per la frequenza. Tra i più significativi: - l'istituzione del "Centro Servizi per studenti disabili e studenti con DSA", nell'ambito dell'"Area Servizi Studenti" (http://www.unimol.it/futuro-studente/ufficio-disabilita/); - l'attivazione, a partire dall'A.A. 2017/2018 e con il supporto della Regione Molise, del servizio di trasporto gratuito per gli studenti unimol (http://www.unimol.it/servizi/servizi-per-gli-studenti/trasporto-pubblico-abbonamento-gratuito-per-gli-studenti-unimol/); - l'istituzione del regime di studio a tempo parziale per gli studenti con difficoltà di frequenza (Regolamento approvato con DR 593 del 02.07.2015 - http://www.unimol.it/futuro-studente/ufficio-disabilita/iscrizione-a-tempo-parziale/).	Mettere un punto "servizi agli studenti" sul Piano Strategico	
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	Per quanto riguarda le risorse di docenza, l'Ateneo garantisce che i CdS possano contare su una sostenibilità pari almeno alla durata di un ciclo dei CdS (quindi rispettivamente per tre anni nel caso di Laurea, di due anni nel caso di Laurea Magistrale, di 5 o 6 anni nel caso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico)?	B - Approvato				

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità (competenze nella didattica)	L'Ateneo organizza corsi di formazione e di aggiornamento destinati ai docenti) sugli aspetti pedagogici e dell'insegnamento universitario, le nuove tecnologie a sostegno dell'apprendimento e la docimologia?	D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)	L'Ateneo deve dotarsi di una organizzazione sistematica per la formazione e/o l'aggiornamento dei propri docenti sulle modalità di insegnamento e sulle metodiche di valutazione dell'apprendimento.	Il Delegato del Rettore all'Orientamento e alla Didattica, in collaborazione con il PQA proporrà al Senato Accademico, un progetto per la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi di organizzare le attività di formazione e/o aggiornamento del personale docente su metodologie e tecnologie della didattica. Parteciperanno a questo gruppo di lavoro, oltre a docenti con competenze nell'area pedagogica e organizzativa, anche un docente individuato da ciascun Direttore nel proprio Dipartimento. Successivamente, il Senato Accademico dovrà definire il mandato di questo gruppo di lavoro per la formazione e/o aggiornamento su metodologie e tecnologie della didattica, includendovi: a) attività di ricognizione del fabbisogno formativo del corpo docente dell'Ateneo; b) valutazione e definizione delle attività da implementare; c) monitoraggio della efficacia delle azioni intraprese.	Costituita commissione promemoria del 26 settembre 2017; il PQA e la Commissione appositamente nominata dal Senato e coordinata dal prof. Giovanni Capobianco, sottoporrà nei prossimi giorni a tutti i docenti dell'Ateneo il questionario online di opinione sulla propria pratica didattica (la somministrazione avverrà attraverso il modulo questionario di Google), con l'obiettivo di ricevere utili indicazioni per la definitiva implementazione del piano di formazione e aggiornamento dei propri docenti sulle modalità di insegnamento e di valutazione degli apprendimenti. Al prossimo Senato utile saranno presentati i risultati del questionario	
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	L'Ateneo garantisce che i CdS possono contare su risorse logistiche, risorse di personale e servizi di supporto in modo da consentire agli studenti un'organizzazione efficace ed efficiente dell'apprendimento?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi di Governo ed in particolare la Direzione Generale deve, attraverso un processo formalizzato, acquisire le sollecitazioni provenienti dai CdS in merito alle risorse logistiche, strutturali e di servizi e personale necessari per la didattica nelle diverse sedi dell'Ateneo e predisporre tempestivamente le specifiche risposte alle esigenze manifestate.	Gli Organi di Governo stanno implementando specifici servizi atti a supportare i CdS in merito alle risorse logistiche, strutturali e di servizi e personale necessari per la didattica nelle diverse sedi dell'Ateneo. Tra i più significativi: - software per la gestione e pianificazione delle aule (http://aule.unimol.it/Web/view-schedule.php).	Le segreterie di Dipartimento sono state scorporate; E' stato implementato il programma gestione Aule; assegnazione unità di personale per supporto alla didattica.	
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	L'Ateneo assicura che i Responsabili del CdS esercitino un'efficace azione di monitoraggio del buon andamento del CdS, curando l'esecuzione di quanto previsto in sede di Riesame e intervenendo tempestivamente quando si presentino problemi?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici devono stabilire e rendere note le attribuzioni dei Responsabili dei CdS che consentano loro di svolgere pienamente le funzioni relative alla AQ dei CdS e verificare che essi esercitino le loro prerogative ai fini del buon andamento dei CdS.	È stato emanato un nuovo Statuto di Ateneo, che contiene nuove e più precise indicazioni sulle responsabilità nell'ambito dei processi di AQ. C'è un'attività di monitoraggio sulle incompatibilità tra funzioni e incarichi, la cui responsabilità è in capo all'Ufficio Statuto, Regolamenti e Elezioni. I Direttori di Dip.to dovranno relazionare trimestralmente sull'attività dei CdS.	Nuovo Statuto con nota ai direttori (Promemoria 26 settembre 2017 - nota ai Direttori ottobre 2017).	
AQ1.E.2	Attività di Riesame: tempi e modi	L'Ateneo assicura che le attività di Riesame a livello di CdS siano svolte con tempi e modi che consentano un adeguato approfondimento?	C - accettato con una raccomandazione	Il Presidio Qualità deve proseguire il percorso iniziato nella definizione di tempistiche, strumenti (Linee Guida, istruzioni operative, modelli, ecc) e flussi informativi tra tutti gli attori coinvolti nella AQ dei CdS (Responsabili CdS, UGQ, Uffici di supporto, ...) per la realizzazione di un sistematico e approfondito processo di riesame (annuale e ciclico).	Il PQA ha predisposto ulteriori LG e note per definire le tempistiche. Il resoconto dell'attività di monitoraggio sarà illustrata al SA dal Presidente del PQA.	Le linee sono state predisposte dal PQA ed inviati ai Direttori ed ai Presidenti di corso di studio.	

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	Gli studenti partecipano ai processi decisionali concernenti la qualità della formazione? Esistono evidenze che il loro contributo sia effettivamente sollecitato e tenuto in considerazione ai diversi livelli? (Organi di Governo, Dipartimenti, Strutture di raccordo, CdS)	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici devono, al di là della regolamentazione esistente, dimostrare di incoraggiare la partecipazione degli studenti nelle sedi istituzionali di rappresentanza a livello centrale e periferico rendendoli consapevoli del ruolo strategico che rivestono nei processi di AQ e dare evidenza dei contributi forniti dagli studenti di cui si è tenuto conto nei momenti decisionali.	L'Ateneo, per incoraggiare e valorizzare l'impegno degli studenti negli Organi di AQ (Unità di Gestione della Qualità dei CdS, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti, PQA), ha approvato la possibilità di attribuzione di 2 CFU per il conseguimento del titolo di studio, nella quota dei crediti per attività formative a scelta. Tali crediti vengono attribuiti, a richiesta dello studente, dal Consiglio di CdS previa produzione di una relazione sulle attività svolte nell'organo di AQ, con particolare riferimento al contributo da lui apportato. Tale relazione viene valutata dal Coordinatore della UGQ, dal Presidente della CPDS, o dal PQA.	Delibera del Senato accademico del 15 marzo 2016	
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	Il Presidio Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?	C - accettato con una raccomandazione	Il PQA deve predisporre e mettere in atto un sistema strutturato di controllo dei processi inerenti la didattica e dei risultati e deve documentare gli esiti delle proprie iniziative sia verso i CdS che verso gli Organi Accademici.	A partire dalla conclusione dell'A.A. 2016/2017 il PQA avvierà un sistematico monitoraggio sulle relazioni elaborate dalle CPDS e dai gruppi di riesame, coinvolgendo i diversi soggetti della Assicurazione della Qualità, in modo che le criticità evidenziate vengano immediatamente sottoposte agli Organi di Governo incaricati. Annualmente il PQA relaziona agli OO.AA. ed al NVA	Audizione del PQA con Nucleo di Valutazione gennaio 2018 (Verbale nucleo n 1 - 2018)	
AQ2.2	Attività di monitoraggio	Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal Presidio Qualità mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato?	D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)	Il PQ deve definire di concerto con i vertici dell'Ateneo un set di indicatori per tenere sotto controllo gli obiettivi per la qualità dei CdS e mettere in atto un efficace sistema di monitoraggio finalizzato a mettere in evidenza gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato.	Il PQA, nelle persone dei suoi componenti, è stato inserito nella Commissione permanente per l'attuazione della programmazione triennale di Ateneo 2016-2018. Tale commissione dovrà coordinare le attività di monitoraggio continuo dell'andamento degli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito della programmazione triennale 2016-2018 e proporre tempestivamente alla governance azioni e iniziative volte a migliorare la performance complessiva dell'Ateneo e per singolo obiettivo. Inoltre, il PQA sta lavorando sulle attività da intraprendere e sul monitoraggio da effettuare, tenuto conto degli indicatori ANVUR, predisponendo un cronoprogramma da presentare agli OO.AA. sugli obiettivi di qualità da perseguire.	La prima azione intrapresa è stata l'istituzione, con D.R. n. 46/2017 della Commissione Permanente per l'attuazione della Programmazione triennale di Ateneo 2016-2018 a cui partecipano anche i componenti del Presidio della Qualità. Questa ha l'incarico di coordinare le attività di monitoraggio continuo dell'andamento degli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018 e di proporre tempestivamente agli Organi di Governo azioni di miglioramento della performance complessiva dell'Ateneo oltre che di quella di ogni Corso di Studio. Gli indicatori scelti nell'ambito della Scheda di programmazione per il MIUR sono: a) il potenziamento dell'offerta formativa dei corsi internazionali; b) l'incremento del numero di iscritti provenienti dall'estero. Il risultato atteso è quello di arrivare, a fine programmazione triennale, al doppio degli studenti con titolo di accesso estero degli iscritti al primo anno. Una seconda azione, invece, riguarda le attività di orientamento in itinere degli studenti iscritti agli anni successivi al primo anno con	

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ3.1	Miglioramento continuo	Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le Strutture Intermedie comunque definite e i CdS mettono in atto interventi di miglioramento, quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo deve implementare una gestione in qualità dei propri processi che, secondo tempi e modi compatibili con le risorse a disposizione, prevedano modalità sistematiche per l'aggiornamento e il miglioramento dei servizi di formazione offerti.	A livello di CdS, l'azione di verifica del PQA è stata programmata per il prossimo biennio con audizioni semestrali con i Presidenti di CdS, Gruppi di Riesame e CPDS.	Piano Audizioni	
AQ3.2	Formazione per AQ	L'Ateneo ha organizzato un'adeguata attività di formazione per docenti, studenti e personale TA coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo, attraverso il PQA, deve programmare e realizzare una formazione sistematica e continua tale da garantire il raggiungimento di requisiti minimi di competenza a docenti, personale T/A e studenti impegnati negli organismi interni preposti alla AQ della didattica, soprattutto in occasione degli avvicendamenti in tali organismi.	Il PQA, con il supporto dell'Ufficio Programmazione Didattica e Supporto al Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità, sta predisponendo un programma di formazione sulla AQ rivolto al personale TA, concordato con la Direzione Generale. Il PQA sta inoltre predisponendo un calendario con una serie di eventi formativi sulla AQ rivolto ai docenti. Saranno anche previsti specifici eventi formativi per i docenti appena reclutati, nonché un programma di formazione sulla AQ destinato esplicitamente agli studenti coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ.	Nuovo Piano Formativo 2018 PTA ; OK studenti - Formazione ai nuovi eletti; (E' in programmazione un evento con ANVUR)	
AQ4.1	Sistema decisionale	L'Ateneo ha definito chiaramente le responsabilità delle sue strutture interne (Strutture di Raccordo, dipartimenti, CdS, altre...) per ogni decisione che ha influenza sulla qualità dei CdS?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo deve formalizzare e rendere pubblico il sistema delle responsabilità per tutti i soggetti coinvolti nei processi di AQ della didattica, distinguendo tra responsabilità politiche, responsabilità di monitoraggio e funzionamento e responsabilità operative e definendo i tempi e le modalità di interazione delle strutture interne chiamate a prendere decisioni che possono influenzare la qualità dei CdS.	Il PQA sottoporrà agli OO.AA. un documento in cui vengono definite le responsabilità politiche, responsabilità di monitoraggio e funzionamento, e responsabilità operative con l'individuazione delle risorse umane dedicate ai singoli processi.	Ufficio e PQA: Matrice di responsabilità	
AQ4.2	Presidio Qualità	Il Presidio Qualità opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della didattica? Interagisce in modo efficace con i responsabili dell'organizzazione delle attività correnti dell'Ateneo (didattica, ricerca, servizi informativi, etc.) ai fini della AQ?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi di Governo devono rendere esplicita l'autorevolezza del PQA, definendo e comunicando chiaramente funzioni e responsabilità relative ai processi di AQ della didattica e stabilendo le modalità di interazione con gli altri oggetti dell'organizzazione di ateneo coinvolti in tali processi. Il PQA deve, quindi, sviluppare la propria azione individuando i processi per una gestione strutturata delle attività di AQ che consentano di fornire un sistematico supporto ai CdS e agli Organi di Governo.	L'Ateneo, ha revisionato lo Statuto, al fine di definire chiaramente funzioni e responsabilità relative ai processi di AQ. Lo statuto è consultabile al link http://www.unimol.it/wp-content/uploads/2014/02/1q-Testo-Statuto-finale-D.R.-n.-790-del-20.09.16-x-sito.pdf . In particolare, l'autorevolezza del PQA è stata sancita dall'art. 17, che prevede la partecipazione di diritto del suo Presidente nella composizione del Senato Accademico, nonché dagli artt. 23 e 26, che ufficializzano il ruolo del PQA tra gli Organi consultivi, di garanzia e di controllo dell'Ateneo, e ne definiscono chiaramente funzioni e responsabilità.	Completato	
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti studenti	Le Commissioni paritetiche docenti-studenti operano complessivamente in modo adeguato per le esigenze della AQ, dimostrando di condurre un'analisi attenta dell'attività didattica dei CdS, di individuare le criticità in modo autonomo ed esporle ai fini del Riesame?	B - Approvato				
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della didattica?	B - Approvato				

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	L'Ateneo ha definito una strategia trasparente sulla ricerca con obiettivi chiaramente definiti, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza e del contesto accademico e sociale? Mette in atto una programmazione della propria ricerca in coerenza con tali linee?	B - Approvato				
AQ6.A.2	Terza missione	L'Ateneo ha definito una strategia sulle attività di terza missione? Mette in atto una programmazione di tali attività in coerenza con tale strategia?	B - Approvato				
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	L'Ateneo indica con precisione come sono ripartite tra i Dipartimenti (o strutture equivalenti) e gli eventuali altre strutture di ricerca (es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, etc) le responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi a essa necessari?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo deve definire e rendere pubbliche all'interno e all'esterno le modalità e le responsabilità connesse alla gestione di progetti di ricerca che vedano coinvolti Dipartimenti e Centri di ricerca.	È stato rivisto l'impianto dei siti web di dipartimento e dei centri di ricerca, evidenziata la sezione progetti di ricerca e si sta procedendo alla definizione dell'uso dell'anagrafe per il monitoraggio interno	Va adottato regolamento attività di ricerca - Note del Prorettore Vicario inviate ai Direttori	
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	L'Ateneo indica con precisione i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca ai dipartimenti (o strutture equivalenti) e alle eventuali altre strutture di ricerca (es. strutture interdipartimentali, centri di ricerca, ecc)? Sono previsti criteri premiali basati sulla valutazione dei risultati della ricerca definiti dalla VQR e dalla SUA-RD?	B - Approvato				
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	L'Ateneo stabilisce in modo chiaro i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi di AQ della ricerca? Esistono evidenze che i soggetti coinvolti siano messi nella condizione di poter esercitare ruoli e responsabilità in modo efficace e tempestivo?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi accademici devono definire e rendere noto il sistema delle responsabilità coerente con i processi definiti per la gestione delle attività di tutte le strutture di ricerca dell'ateneo.	È stato costituito il gruppo di lavoro dei Delegati alla ricerca di dipartimento e dei centri di ricerca, già operativo ma da formalizzare con delibere formali.	Predisporre regolamenti; Deliberi dei dipartimenti	
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	È previsto e realizzato, e da parte di chi, un monitoraggio periodico delle modalità con cui le strategie dell'ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dai Dipartimenti (o da strutture equivalenti) e le eventuali altre strutture di ricerca (es. centri interdipartimentali, centri di ricerca, etc)? Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le eventuali altre strutture intermedie comunque definite sono al corrente degli esiti dei monitoraggi?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici con il supporto del PQA devono programmare momenti formali per la valutazione della attuazione delle proprie strategie da parte delle strutture di ricerca e comunicarne gli esiti.	Il prorettore delegato alla ricerca sente periodicamente i dipartimenti e centri con i loro delegati sia sulle strategie relative ai progetti che sulla produzione scientifica, che successivamente relazionerà al PQA.	Software UNIBAS - Relazione direttori - Monitoraggio - Note già inviate ai Direttori	
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	I monitoraggi mettono in chiara evidenza le criticità esistenti nelle attività di ricerca in Ateneo, nei singoli dipartimenti e nelle eventuali altre strutture di ricerca?	C - accettato con una raccomandazione	Il PQA deve realizzare e documentare una attività di guida e indirizzo per i gruppi di AQ (UGQ) dei Dipartimenti mettendo a sistema metodi e strumenti ai fini di un corretto e completo monitoraggio delle attività di ricerca coerenti anche con il processo di monitoraggio della didattica.	Il PQA è impegnato nella predisposizione di linee guida per le UGQ della Ricerca Dipartimentale.	Predisposizione linee guida	

Indicatore	Punto di attenzione	Descrizione del punto di attenzione	Valutazione Punto di attenzione	Testo della Condizione/ Raccomandazione/ Segnalazione	AZIONI INTRAPRESE (descrizione)	Aggiornamento al 30 settembre 2018	Note
AQ6.B.3	Presidio Qualità	Il Presidio Qualità (o struttura equivalente) tiene sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche della Qualità e i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo?	C - accettato con una raccomandazione	Il PQA deve individuare i processi e i flussi informativi, inclusi i Riesami, per la gestione in qualità delle attività di ricerca e deve riportare l'esito dei monitoraggi effettuati agli Organi Accademici.	Il PQA sta predisponendo una proposta di delibera per individuare i processi e i flussi informativi per la gestione in qualità delle attività di ricerca.	Predisporre Relazione annuale	
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	Gli Organi di Governo, i Dipartimenti, le strutture intermedie comunque definite avviano processi, e quali, se si evidenziano risultati diversi da quelli attesi o auspicati?	C - accettato con una raccomandazione	Gli Organi Accademici e i Dipartimenti, per i rispettivi ambiti di competenza relativi alle attività di ricerca, devono programmare e realizzare momenti formali di verifica e attuare interventi correttivi quando si manifestino discrepanze tra i risultati attesi e quelli conseguiti dandone chiara evidenza nei documenti.	Si organizzano momenti di confronto specialmente sul tema internazionalizzazione per trovare strumenti di miglioramento degli indicatori più critici.	Predisporre Relazione annuale	
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	L'Ateneo ricorre a strumenti organizzativi e/o incentivi per favorire la pratica del miglioramento continuo della qualità della ricerca ai livelli sia centrale, sia delle strutture periferiche?	B - Approvato				
AQ6.C.2	Presidio Qualità	Il Presidio Qualità o struttura equivalente opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca?	C - accettato con una raccomandazione	Il PQ deve definire, attuare e documentare uno specifico programma di attività per le esigenze relative alla AQ della ricerca coordinandole con il sistema di monitoraggio interno di Ateneo.	Il PQA sta predisponendo un cronoprogramma di attività per le esigenze relative alla AQ della ricerca.	Predisporre Relazione annuale	
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione opera in modo adeguato per le esigenze di AQ della ricerca?	C - accettato con una raccomandazione	Il Nucleo di Valutazione deve definire, attuare e documentare uno specifico programma di attività per le esigenze relative alla AQ della ricerca.	Il NVA ha programmato un piano di audizioni con i Direttori di Dipartimento per il monitoraggio delle esigenze relative alla AQ della ricerca. Annualmente redige una relazione sulla qualità della ricerca dipartimentale.	Incontri programmati: Audizione con il Direttore del Dipartimento di Economia (gennaio 2018)	
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	La quantità massima di didattica assistita erogata dall'Ateneo supera il limite di ore previsto dal DM 1059/2013 (parametro "DID")? In caso positivo, il superamento della quantità massima di didattica assistita è giustificato esclusivamente dall'erogazione di particolari tipi di attività formative, atte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti (ad esempio esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti)?	B - approvato con segnalazione	In considerazione della distribuzione disomogenea di ore tra le diverse fasce dei docenti, ed in particolare del fatto che PO e PA risultano mediamente sottoutilizzati (in contrasto con la carenza di docenti lamentata in alcuni CdS), è opportuno che l'Ateneo effettui un attento monitoraggio della situazione a livello di singolo Dipartimento e di settore, per un più efficace utilizzo delle risorse nella copertura delle esigenze della didattica erogata.	L'Ufficio Programmazione Didattica sta effettuando un attento monitoraggio dell'utilizzo delle risorse nella copertura delle esigenze della didattica erogata per verificare l'adeguato carico didattico in relazione al "DID".	L'Ufficio Programmazione Didattica effettua annualmente un attento monitoraggio dell'utilizzo delle risorse nella copertura delle esigenze della didattica erogata. Nota del 27 febbraio 2018 prot. N. 5085 indirizzata ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti di Corsi di Laurea	
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	Nei corsi di studio di studio attivati presso l'Ateneo sono erogate attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) utili al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	B - Approvato				
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	Nei corsi di studio di studio attivati presso l'Ateneo il numero di ore di attività didattica frontale erogate per CFU sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	C - accettato con una raccomandazione	L'Ateneo, attraverso i responsabili dei CdS, deve controllare che il numero delle ore di didattica erogata per CFU di insegnamento dichiarato in banca dati ministeriale, nei Regolamenti didattici, nelle Guide dello studente e nelle schede insegnamenti corrisponda a quanto indicato nell'orario delle lezioni.	L'Ufficio Programmazione didattica e supporto al NVA e PQA, con la collaborazione dei Presidenti dei CdS e delle segreterie didattiche sta predisponendo un sistema per le verifiche.	Monitoraggio continuo	